



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59” e s.m.i.;

VISTA la legge 7 luglio 2000, n. 150, recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni”

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare l'art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, recante “Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, ed in particolare l'articolo 2 ai sensi del quale l'UNIRE contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n.169, rubricato “Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'art.3, comma 78, della legge 23 dicembre 1996 n.662”;

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale, convertito con modificazioni nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l'articolo 30- bis, comma 5;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore *ex-lege* dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e in particolare l'art. 23-quater, comma 9, che stabilisce la soppressione dell'ASSI e il trasferimento delle funzioni al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10 - ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, e in particolare l'art. 3 del decreto n. 105/2013 del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca le funzioni già riconosciute all'ASSI, prima UNIRE, soppressa a norma dell'art. 23- quater, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2,



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

fgl. 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO altresì il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143, rubricato "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177";

**VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, e in particolare l'articolo 1 che prevede il trasferimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato il 3 aprile 2018 dalla Corte dei conti con visto n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato il 3 aprile 2018 dalla Corte dei conti con visto n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

VISTO il decreto ministeriale 27 giugno 2019, n. 6834, registrato il 29 luglio 2019 dalla Corte dei Conti con visto n. 834, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, con il quale è stato abrogato il decreto ministeriale 7 marzo 2018 n. 2481 ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa fino al completamento delle procedure di interpello ha stabilito che ciascun dirigente continui a svolgere i compiti e le materie allo stesso assegnate in base agli incarichi precedentemente assegnati;

VISTA la legge di conversione con modificazioni **18 novembre 2019, n. 132** del decreto-legge 21 settembre 2019 n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 – recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020*";



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 - “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021*”;

VISTO il D.P.C.M. 04 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2019 Reg. n. 1-1010, con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Saverio Abate, dirigente di I fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentari, ippiche e della pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto direttoriale 22 marzo 2018 n. 20762, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2018 n.ro 446 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VIII – “*Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse*”, nell'ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, al Dr. Giovanni Di Genova;

VISTA l'assegnazione per l'anno finanziario 2018 sul capitolo 7613, effettuata con D.M. n 245104 del MEF, di risorse pari a 400.000,00 euro per *Spese per la realizzazione di un programma di comunicazione per il rilancio dell'ippica*;

VISTA l'assegnazione per l'anno **finanziario 2019** sul capitolo 7613, effettuata con MEF - RGS - Prot. 206268 del 03/09/2019 – U del MEF, di risorse pari a 400.000,00 euro per *Spese per la realizzazione di un programma di comunicazione per il rilancio dell'ippica*;

VISTI gli atti relativi al bando di comunicazione bandito e gestito nell'anno 2019 con le risorse assegnate nell'anno 2018, e le conseguenti economie di bilancio

**RITENUTO** di indire una procedura ad evidenza pubblica di rilevanza comunitaria, nell'ambito delle attività di comunicazione programmate per il rilancio del settore ippico, con le risorse assegnate dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 30-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 sul predetto capitolo di spesa 7613, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che permette di valutare simultaneamente il prezzo e la qualità dell'offerta;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

ed in particolare:

- l'art. 32 il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

- l'art. 59 che stabilisce, in tema di scelta delle procedure, che nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette;
- l'art. 60 che disciplina in particolare le procedure aperte;
- l'art. 95 che individua al comma 2 tra i criteri di aggiudicazione dell'appalto, le modalità di determinazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**RILEVATO** che il valore del contratto pubblico è superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**RITENUTO** di porre a base di gara un importo pari a € 393.440,00, al netto di IVA, sulla base delle risorse di cui all'articolo 30-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2, disponibili sul capitolo di spesa 7613 denominato *Spese per la realizzazione di un programma di comunicazione per il rilancio dell'ippica*;

**RITENUTO** di dover stabilire quale requisito di accesso alla gara un fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi il cui valore medio sia almeno pari al valore finanziario del bando di gara, al fine di assicurare l'accesso alla procedura di appalto delle micro, piccole e medie imprese in ossequio ai principi europei in tema di Small Business Act come recepiti dall'ordinamento interno con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2010, nonché in attuazione della legge 11 novembre 2011, n. 180, art. 13, comma 2, lett. b);

**TENUTO CONTO** dell'obiettivo strategico la realizzazione di servizi di comunicazione e di pubblicizzazione delle finalità di cui ai compiti istituzionali del Ministero per la filiera ippica e per le conseguenti attività di organizzazione delle corse presso gli ippodromi nazionali, con l'obiettivo di coinvolgere il più elevato numero possibile di utenti e di consumatori in occasione di eventi di comunicazione di rilevanza nazionale e di eventi sportivi legati alle corse dei cavalli;

DECRETA

**Articolo 1**

1. E' indetta una procedura ad evidenza pubblica di rilevanza comunitaria per l'affidamento in un unico lotto dei servizi di comunicazione da specificarsi nel capitolato tecnico da aggiudicare mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Articolo 2**

1. Il valore complessivo della base di gara è pari a € 393.440,00, al netto di IVA.
2. L'importo di spesa grava sul capitolo di spesa 7613, *Spese per la realizzazione di un programma di comunicazione per il rilancio dell'ippica*, le cui risorse derivano dalla ripartizione di cui all'articolo 30-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2.



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**Articolo 3**

1. E' disposta la nomina del Dr. Giovanni Di Genova, Dirigente dell'Ufficio PQAI VIII quale Responsabile unico del procedimento di affidamento del servizio.
2. L'Ufficio PQAI VIII, responsabile della procedura di questa Direzione Generale, è autorizzato a provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari per l'indizione e lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

**Articolo 4**

1. E' autorizzata l'acquisizione del CUP e del rispettivo CIG.

**Articolo 5**

1. Il costo per la sicurezza è pari a 0 (zero).

Il Direttore Generale  
*Francesco Saverio Abate*  
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)